

GARDONE. Nominato il consiglio di amministrazione dell'Asvt passata sotto il controllo di A2A

Depurazione, gas e acquedotti: la Valtrompia ha voltato pagina

Alvise Gnutti neopresidente

Il bilancio del 2016 chiude

con un utile di 1,154 milioni

pari al +5% rispetto al 2015

Con l'approvazione del bilancio di esercizio del 2016, si è chiusa un'«era» per l'Asvt, l'Azienda Servizi Valtrompia. Il via libera all'unanimità del documento contabile è stato l'ultimo atto del Consiglio di amministrazione guidato dal presidente Luigi Bonomi che ha concluso il suo mandato triennale. Nella stessa seduta dell'assemblea convocata nella sede della società di Gardone Valtrompia è stata nominata la nuova governance. Il



Luigi Bonomi lascia la Avts

consiglio di amministrazione è stato ridotto da 7 a 5 membri: i tre espressi da A2A sono Pier Costante Fioletti, Maddalena Benedetti e Fabio Bertoneri, mentre i consiglieri in quota enti locali sono Gian Luca Ghizzardi e Alvise Gnutti a cui è stato affidato l'incarico di presidente. Per il commercialista di Sarezzo si tratta di un ritorno in quanto già presidente fino al 2010 e poi sempre nel collegio sindacale. Luigi Bonomi ha fatto un definitivo passo indietro per impegni di lavoro sottolineando come il board uscente «lascia un'azienda sana e un piano di investimenti strategico». Inizia dunque l'anno «zero» della municipalizzata che - non senza polemiche e recriminazioni -, ha cambiato composizione societaria rispetto a quella originale che prevedeva il 51% in carico a Comunità Montana e Comuni valtrumplini e il 49% ad A2A. Al termine di una complessa

operazione di aumento di capitale, la quota pubblica è scesa al 25,2 %, mentre il 74,8% è ora controllato dalla multiutility. Quella di lasciare campo aperto ad A2A è stata una scelta quasi obbligata per gli enti locali alle prese con un clima di austerità diffusa e su cui pendeva la spada di Damocle dell'infrazione comunitaria sul sistema di depurazione che sarà evitata grazie alla costruzione del mega impianto di Concesio. Entro l'anno verrà bandita la gara per l'assegnazione dei lavori del mega depuratore che dovrebbe entrare in funzione nel 2019. Nel triennio 2014-'16 l'azienda ha sempre chiuso in positivo con utili complessivi per 4.259.000 euro e investimenti per 7.435.000 euro. La mission di Asvt si è sempre focalizzata sul ciclo idrico integrato, la distribuzione gas e i servizi ambientali. Il bilancio del 2016 chiude con un utile dopo le imposte di 1.154.000 euro, con un margine operativo lordo pari a 2.874.000 euro, un incremento dell'8% sull'esercizio 2015. Attualmente Avst gestisce 12 acquedotti per un bacino di 73.836 abitanti con oltre 5 milioni di metri cubi erogati. Per la nettezza urbana è in avvio il servizio a calotta per 8 Comuni dell'Alta Valtrompia già serviti. Il servizio di distribuzione gas a Villa Carcina, Sarezzo, Gardone Valtrompia e Lumezzane attraverso 222 chilometri di rete, ha registrato per il 2016 l'erogazione di oltre 50 milioni di metri cubi (circa un milione in più rispetto al 2015) Gli investimenti sono stati pari a 2,2 milioni.

Edmondo Bertussi